



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione del documento elaborato dal CESMAV ed intitolato: “Valutazioni sulla rete tempo-dipendente Politrauma della Regione Calabria nel 2016 e sulla possibilità di allocazione nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme del centro di Alta Specialità della Rete Politrauma”.

Il consigliere Gabriele, riferisce che il Comune di Soveria Mannelli ha partecipato alla riunione per tale problematica, indetta dal Comune di Lamezia Terme, al fine di poter valutare la possibilità di allocare nel Presidio Ospedaliero Lametino un centro di alta specialità della rete politrauma. In detta riunione è stato presentato lo studio CESMAV (Centro Studi Medicina Avanzata) che evidenziava la possibilità di allocazione nel presidio di Lamezia Terme di un centro di alta specialità politrauma. Preso in esame con quanto esplicitato dallo studio CESMAV al quale sono state evidenziate riserve circa la mancanza di un reparto di chirurgia vascolare nel Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme.

Il consigliere Pascuzzi, fa presente che numerose sono state le iniziative intraprese a sostegno della Sanità calabrese, tra queste, anche quella che oggi viene portata all’attenzione del Consiglio Comunale che, di fatto, trattasi di una delibera da ratificare in quanto adottata dal Comune di Lamezia Terme. Riferisce, altresì, di una interpellanza fatta dal Partito Democratico in favore della struttura del Lametino, evidenziando la mancanza di alcuni reparti, a servizio di tutto il comprensorio.

Il consigliere Gabriele, riferisce che al Sindaco di Lamezia Terme ha fatto rilevare la carenza di alcuni reparti indispensabili e che di tale criticità il Sindaco si è impegnato a farsene carico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Vista la delibera G. C. n. 26 del 1/3/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva proposto al Consiglio Comunale l’approvazione del Documento elaborato dal CESMAV ed intitolato: “Valutazioni sulla rete tempo-dipendente Politrauma della Regione Calabria nel 2016 e sulla possibilità di allocazione nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme del centro di Alta Specialità della Rete Politrauma”;

Premesso che:

- in data 16.1.2017, nell’aula consiliare del Comune di Lamezia Terme, si è tenuta una Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino, alla quale hanno partecipato personalmente o per delega tutti i Sindaci dei Comuni del Comprensorio, nonché il Presidente Regionale e i rappresentanti locali di Cittadinanzattiva della Calabria ed i rappresentanti del Comitato Salviamo la Sanità del Lametino e del Poliambulatorio Lametino srl, che nel mese di luglio 2016 hanno commissionato al CESMAV di Firenze, assieme al Sindaco di Lamezia Terme, uno studio tecnico sulla organizzazione della Rete Politrauma della Regione Calabria e sulla allocazione del relativo Centro Traumatologico di Alta Specialità;
- in detta assemblea è stato presentato il lavoro che il CESMAV ha redatto e trasmesso ai committenti nel dicembre 2016;
- per la redazione di tale studio il CESMAV, oltre ad utilizzare le proprie altissime professionalità interne, si è avvalso della collaborazione e della supervisione del prof. O. Chiara, in atto coordinatore della gestione multidisciplinare del trauma maggiore presso il dipartimento d’urgenza dell’ospedale Niguarda di Milano, di cui sono unanimemente apprezzati in Italia e nel mondo le altissime competenze scientifiche nel settore dell’organizzazione della assistenza ospedaliera ai politraumatizzati;
- lo studio del CESMAV mette in evidenza come nella Regione Calabria non sia stata di fatto definita, nella riorganizzazione delle reti ospedaliere, la Rete c. d. Tempo-dipendente Politrauma il cui punto centrale (Centro Traumatologico di Alta Specialità) è indicato “Fuori Regione”, senza che nemmeno si precisi dove;
- secondo il CESMAV l’indicazione del Centro Traumatologico di Alta Specialità “Fuori Regione”, per una tipologia di assistenza ospedaliera come quella ai politraumatizzati fondata principalmente sulla tempestività di un intervento appropriato entro il minor tempo possibile dal verificarsi dell’evento, è da considerarsi inefficace e foriera di un forte aumento della mortalità dei traumatizzati e di insorgenza di gravi invalidità nei sopravvissuti;
- lo stesso CESMAV evidenzia come la mancata assegnazione del Centro Traumatologico di Alta Specialità nella Regione Calabria sia priva di basi scientifiche e di qualsiasi motivazione tecnica e come non sussistano motivi che impediscano di completare la Rete Politrauma attenendosi alle previsioni del DM 70/2015;
- secondo lo studio CESMAV la necessaria allocazione nella Regione Calabria del Centro Traumatologico di Alta Specialità della Rete Politrauma non possa prescindere dalla rete ospedaliera dell’area centrale baricentrica della Regione, composta dal presidio ospedaliero di Catanzaro, da quello ospedaliero-universitario del Policlinico Mater Domini e da quello ospedaliero di Lamezia Terme;
- nello studio del CESMAV il presidio ospedaliero di Lamezia Terme viene individuato come il più indicato per tale finalità, in ragione dei minori tempi di percorrenza necessari per raggiungerlo da ogni altro presidio

ospedaliero regionale, nonché delle speciali caratteristiche della sua struttura in ordine all'allocazione dell'area di accettazione, delle sale operatorie, delle diagnostiche radiologiche, del laboratorio di analisi e del servizio trasfusionale;

- tra le caratteristiche della sua struttura al CESMAV appare particolarmente rilevante, ed unica tra tutti i presidi ospedalieri della Regione, la disponibilità nell'ospedale di Lamezia Terme di una apposita area di riabilitazione, per la cui funzionalità sono stati assegnati 40 posti di riabilitazione, a motivo del fatto le linee guida scientifiche in tema di politraumi prevedono che la riabilitazione debba essere associata agli altri interventi fin dalla fase iniziale dei trattamenti;
- secondo lo studio del CESMAV tutte le specialità necessarie al funzionamento del Centro Traumatologico di Alta Specialità della Rete Politrauma attualmente non presenti nel presidio ospedaliero Spoke di Lamezia Terme possono essere reperite, attingendo alle disponibilità specialistiche presenti nella stessa area nei due presidi ospedalieri di Catanzaro, attraverso apposite convenzioni interaziendali, per come disposto anche dal DM 70/2015, visto e considerato che la distanza tra i diversi presidi è percorribile in trenta minuti;

Rilevato che nella Conferenza dei Sindaci del Comprensorio è emersa la necessità di promuovere e sostenere iniziative per portare all'attenzione del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Calabria le indicazioni dello studio CESMAV, a tutela del diritto alla vita ed alla salute dei cittadini dell'intera Regione Calabria, che al momento è l'unica a non essere dotata di una efficace Rete Politrauma;

Ritenuto che:

- l'obiettivo di avere nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme una funzione specialistica indispensabile alla Regione vada perseguita per esaltare le potenzialità sanitarie dell'area centrale della Calabria, considerata come unico bacino di utenza e come area unica a servizio dell'intero territorio regionale e possibilmente di quello di parte del Mezzogiorno;
- gli oneri per gli adeguamenti strutturali e tecnologici necessari possono essere assolti con le risorse di 20 milioni di euro previste nel Patto per la Calabria per il potenziamento ospedale di Lamezia Terme;
- ciò, peraltro, serve anche a contrastare la progressiva decadenza in atto di strutture e funzioni dell'ospedale di Lamezia Terme, che si trasformerebbe in un incomprensibile spreco di risorse pubbliche in un periodo come l'attuale di spending review;

Valutato che:

- la Conferenza dei Sindaci ha deciso che ogni Comune formalmente sancisca la propria adesione al progetto attraverso l'adozione di un provvedimento deliberativo consiliare che approvi lo studio elaborato dal CESMAV;
- ha deciso altresì di chiedere un incontro al Ministro della Salute ed al Presidente della Regione Calabria per esporre le motivazioni elaborate dal CESMAV e richiedere che la Rete Tempo-dipendente Politrauma venga attuata nelle modalità previste dal DM 70/2015 e che il suo Centro Traumatologico di Alta Specialità venga attivato nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme, che era stato già indicato come unica sede regionale dell'assistenza al traumatizzato grave nei piani sanitari regionali 2004-2006 e 2007-2009;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di prendere atto della delibera G. C. n. 26 del 1/3/2017.
3. Di approvare il DOCUMENTO elaborato dal CESMAV ed intitolato: "Valutazioni sulla Rete Tempo-dipendente Politrauma della Regione Calabria nel 2016 e sulla possibilità di allocazione nel presidio ospedaliero di Lamezia Terme del Centro di Alta Specialità della Rete Politrauma", integralmente riportato.
4. Di aderire alla richiesta da parte dei Sindaci del Comprensorio lametino di un incontro con il Ministro della Salute e con il Presidente della Regione Calabria.
5. Di dare ampio mandato al Sindaco di assumere all'uopo ogni iniziativa ritenuta utile e necessaria dalla Conferenza dei Sindaci del Comprensorio Lametino.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **21/04/2017**

| | |
|--|--|
| D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 14/08/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile | D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria |
|--|--|

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/08/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **24/08/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI